

Martedì 13 giugno 2000

12

NEL MONDO

l'Unità

◆ **Uno studio della Columbia university analizza i «tassi di errore» dal 1973 al 1995**  
**Grandi differenze nell'applicazione Stato per Stato**

# Condanne a morte senza prove valide nei due terzi dei casi

## Annullato in appello il 75% delle sentenze

### L'America comincia a riflettere sulla pena capitale

DALLA REDAZIONE  
SIEGMUND GINZBERG

WASHINGTON Un nuovo, solido cuneo sta premendo nella apparentemente minuscola, quasi impercettibile breccia che si era manifestata nella diga di cemento massiccio attorno alla pena di morte in America. Non riguarda i grandi principi, non si richiama a Cesare Beccaria, non mette in discussione l'assassinio di Stato, non ha nulla a che vedere con l'orrore che la pernacchia americana in questa specifica «barbarie» suscita in Europa. Riguarda un aspetto particolare, e la sua conseguenza immediata: la possibilità dell'«errore», che vengano mandati a morte innocenti, e che si possa essere giustiziati o meno per caso, come alla lettera.

Il più recente cuneo è la pubblicazione di uno studio, il più completo e approfondito che sia mai stato condotto, sulle 5.760 condanne a morte comminate negli Stati Uniti dal ripristino della pena di morte nel 1973 al 1995. Condotta da una équipe di giuristi e criminologi della Columbia University, diretta dal professor James Liebman. «A Broken System. Un sistema rotto: tassi di errore in casi di condanna capitale, 1973-1995», il titolo. Ne viene fuori che almeno due su tre di queste condanne erano state revocate o commutate in appello, talvolta per comprovata innocenza, nella stragrande maggioranza dei casi a causa di gravi vizi giuridici, «errori» da parte di difensori corrotti, incapaci o incompetenti da parte della polizia.

Nel 75% dei casi, la condanna a morte era stata commutata nel secondo processo in pene detentive. Nel 7% dei casi il condannato era stato addirittura assolto. Nel 18% dei casi la condanna era stata confermata, ma poi per il più nuovamente commutata in appello. Nei pochi casi in cui non era stato verificato alcun vizio nella condanna originaria, sono passati in media 9 anni dalla sentenza all'esecuzione. Il risultato è che appena il 5% dei condannati dal 1973 in poi è stato nel frattempo effettivamente giustiziato.

L'obiezione che si sono precipitati a fare i sostenitori più incalliti della pena di morte è che questi dati non proverebbero granché, se non che i filtri del sistema giudiziario funzionano, non si finisce giustiziati negli Stati Uniti alla leggera. Ma per tutti gli altri, compresi coloro che si oppongono affatto per principio alla pena di morte, le conclusioni dello studio sono scioccarie. Perché ne esce il quadro di un sistema in cui tra vita e morte, tra il finire o meno nelle mani del boia, c'è meno dello spessore di un capello. Dipende

più dai capricci del caso, dall'aver un avvocato più o meno buono.

«Il punto centrale è che abbiamo a che fare con un sistema non razionale», dice l'autore dello studio, il professor Liebman. «Abbiamo invece la prova di un sistema che sta non più solo scricchiolando ma sta crollando sotto il peso dei propri errori. Abbiamo la prova di un sistema fondato su incentivi a produrre sentenze capitali, anche quando non vi è fondamento per esse, anche quando per arrivarci si deve forzare le cose, aggirare le garanzie legali. Ci sono sette corti che hanno condannato queste persone a morte come se si dicessero intanto facciamolo, poi magari ci sarà qualcun altro che ci penserà a correggere l'errore, se c'è stato, nel corso dei prossimi 9, 10 anni», aggiunge.

Ad accrescere l'impressione di una gigantesca lotteria della morte, di un'estrema casualità, vengono anche altre rivelazioni dello studio. Viene fuori, ad esempio, che non c'è Stato per Stato, alcuna correlazione logica tra numero di sentenze comminate, sentenze modificate e sentenze eseguite, e che, contrariamente a quanto si poteva supporre, non c'è alcuna correlazione tra numero di condanne ed esecuzioni e tassi di omicidio. Nel periodo in esame il tasso di omicidi negli Stati uniti era di 9 su 100.000, negli Stati in cui c'è la pena di morte di 9,3. Non ammazzano più gente dove c'è più forte criminalità, e la criminalità non diminuisce se ammazzano più condannati. I casi di revisione per errore vanno, Stato per Stato, dal 100 al 18%. Ci sono Stati dove il 6% degli omicidi vengono puniti con la pena di morte, altri in cui la percentuale scende allo 0,6%. Per esempio, il Texas del candidato presidenziale Bush è assolutamente primo in numero di esecuzioni, solo 18mo in percentuale di sentenze capitali rispetto agli omicidi.

«Questo studio ci dice di una giustizia che opera per azzardo geografico e puro caso», il commento del direttore della Earl Warren Legal Institute dell'Università della California, Franklin Zimring. «Questo studio cambia la natura del dibattito. Sinora si era trattato sostanzialmente di un dibattito ideologico, pro o contro la pena di morte. Ora abbiamo dei dati di fatto», rincarava la donna che da pubblica accusatrice aveva chiesto la pena di morte per Timothy McVeigh, l'odiato terrorista che mise la bomba ad Oklahoma City. Aggiungendo: «Quel che mi ha davvero scioccato è l'82% di casi in cui uno che è stato condannato a morte poi viene condannato ad una pena detentiva».

Ad individuare la breccia, allora mi-

croscopica, in cui si insinua il cuneo di questo studio, era stato un gruppo di studenti di giornalismo, nemmeno di studenti di legge, della Northwestern University di Chicago, coordinati dal loro professore, David Protes. Gli aspiranti giornalisti improvvisati detective erano riusciti a salvare, a 48 ore dall'esecuzione, la vita di Anthony Porter, la cui condanna era passata attraverso tutti i possibili appelli senza che nessuno avesse individuato un «errore» giuridico. Ottennero una sospensione dimostrando che il condannato aveva un quoziente di intelligenza 50, cioè la mente di un bambino. Poi raccolsero prove che dimostravano che l'autore del delitto di cui era accusato era un altro. E stato il loro exploit, e il successivo attivismo del Centro per le condanne per errore da loro fondato, a portare il governatore dell'Illinois, George Ryan, repubblicano e pro-pena di capitale quanto il suo collega Bush in Texas, a dichiarare lo scorso anno una moratoria alla esecuzioni nel suo Stato. In Illinois erano state, dal 1977, 12 esecuzioni e 13 casi di condannati riconosciuti innocenti in extremis. «Non posso sostenere un sistema così pieno di errori che giunge così vicino all'incubo supremo, l'uccisione di un innocente», aveva dichiarato.

L'argomento del «wrong man», del giustiziato per errore, ha tormentato anche Bush, che ha il record di esecuzioni, al punto che recentemente ha concesso per la prima volta da quando è governatore del Texas (131 giustiziati), una sospensione di 30 giorni per ulteriori accertamenti sul DNA dell'accusato. Anche lui, che si era dichiarato sprezzantemente sicuro di non aver mai mandato a morte un innocente, deve tener conto dei mutamenti nell'opinione pubblica americana, in buona parte determinati appunto dall'angoscia che venga giustiziato l'uomo sbagliato. Ancora nel 1994 si dichiaravano favorevoli alla pena di morte l'80% degli americani: nell'ultimo sondaggio Gallup la percentuale è scesa al 68.

Da allora, un'inchiesta del «Chicago Tribune» sulle esecuzioni in Texas, ha rimesso il dito sulla piaga, dimostrando che in «dozzine» dei 131 casi, erano stati giustiziati condannati senza prove irrefutabili a loro carico, testimonianze e perizie assai dubbie, difesi da avvocati felloni o che si addormentavano, letteralmente, durante il processo. In fatto di elezioni presidenziali, l'elemento di «disturbo» potrebbe rivelarsi poco più di un sassolino nella scarpa, perché il suo avversario democratico Gore sembra ben lungi dal dichiararsi contro la pena di morte. Ma la zeppa che allarga la breccia potrebbe rivelarsi la prima vera minaccia ad una diga che appariva inassillabile.

# TRIBUNALE DI FORLÌ

Piazza Cesare Beccaria, n. 1 - Aula delle Udienze - 3° piano

## VENDITE IMMOBILIARI

### DELEGATE A NOTAI CON SEDE NEL CIRCONDARIO

#### RESIDENZIALI

##### FORLÌ

1/1) Via Cignani 46  
Appartamento libero al decreto di trasferimento, 1° piano, 3 vani, composto da un ingresso, soggiorno pranzo, camera e bagno, balcone, cantina al p. interrato.

Prezzo base L. 135.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 105/88 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 9,30

Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli

1/2) Via Sara Levi Nathan 43  
Quota di 10/12 di nuda proprietà e di 2/12 di piena proprietà di: A) appartamento libero al p. terra, composto da 2 vani e un bagno; B) appartamento al 2° piano composto da ingresso, camera da letto, locale soggiorno, cucina, sottotetto, bagno, terrazzino con copertura, veranda con accesso a un terrazzo e altro ampio terrazzo al piano superiore.

Prezzo base L. 140.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 80/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 10,00

Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli

1/3) Via Matteotti 75

Quota di 1/2 di appartamento al 1° piano, mq. 120 circa, composto da vano cucina, linello pranzo, 4 camere da letto, corridoio, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi esterni (uno a loggetta); vano cantina mq. 5,90 circa all'interno; garage mq. 12,15 in corpo di fabbrica nell'area cortilizia; superficie dell'area mq. complessivi 622

Prezzo base L. 117.500.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 135/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 11,00

Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli

1/4) Via Andrea Costa 21

Appartamento libero al decreto di trasferimento, 2° piano, composto da ingresso mq. 17 e a, pranzo-cucina mq. 16 e a, soggiorno mq. 13 e a, vano retrocucina mq. 11 e a, camera letto mq. 26 e a, camera letto mq. 17 e a, w.c. e antibagno, un balcone, cantina al p. interrato mq. 31 e a; garage mq. 11 e a in fabbricato distaccato da corpo centrale.

Prezzo base L. 222.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 33/99 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 9,30

Notaio Delegato Dott. Domenico Guastamacchia.

1/5) Zona PEEP, Via Galimberti 45

Lotto B - Quota di 5/6 di appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 disimpegni, 2 terrazze, garage mq. 12,27, quota di 44/5000 di cabina elettrica.

Prezzo base L. 210.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 96/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 9,00

Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli

1/6) Località Bussecchio, Via Petrianni 11

Casa a 2 piani (terra e primo) libera al decreto di trasferimento, piano terra: zona giorno con ingresso e scale, cucina con zona pranzo e angolo cottura, soggiorno, ripostiglio, bagno; 1° piano: 4 camere da letto e balcone. Proseguivi nell'area cortilizia: 2 corpi di fabbrica suddivisi in ripostiglio e garage. Area complessiva abitazione mq. 155,60, proseguivi mq. 67,93, sup. lotto mq. 423.

Prezzo base L. 354.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 81/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 11,00

Notaio Delegato Dott. Domenico Guastamacchia.

1/7) Località Grisignano, Via Rosetta 8

Fabbricato libero al decreto di trasferimento, composto da: Appartamento al p. terra costituito da ingresso, piccolo ripostiglio, cucina abitabile, soggiorno pranzo, disimpegno notte, 2 camere da letto matrimoniali, un bagno, locale ad uso centrale termica;

Appartamento al 1° piano costituito da ingresso cucina, soggiorno pranzo, 2 camere matrimoniali, uno studio, un bagno e 2 balconi

Corpo di fabbrica sul retro adibito a servizi garage di mq. 75,81 con w.c., sul fianco un canile e una voliera.

Prezzo base L. 560.000.000.  
Aumento minimo L. 5.000.000.

Esecuzione N. 42/88 R.G.E.

Udienza di vendita 4/7/00 ore 10,30  
Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli.

##### BERTINORO

1/8) Via Bagalona 1770  
Appartamento libero al decreto di trasferimento, 1° piano con ingresso, zona pranzo e cucina, 2 camere da letto, corridoio disimpegno, un bagno e un piccolo ripostiglio; al p. terra: servizi lavandina e ripostigli; in corpo staccato: cantina al p. terra e finisse al 1° piano; mq. 10,80 di terrazzo

Quota di 1/2 di area cortilizia di complessivi mq. 681.

Prezzo base L. 203.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 122/88 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 11,30

Notaio Delegato Dott. Renzo Macheruzzi.

##### CESENA

1/10) Via Pacchioni 148

Lotto A - Appartamento libero al decreto di trasferimento, piano 1°, composto da soggiorno pranzo, vano cucina, 2 camere da letto, bagno; sottotetto mq. 93 impraticabile, cantina mq. 30,10 al p. seminterrato, garage mq. 15 in fabbricato staccato

Prezzo base L. 340.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 76/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 11/7/00 ore 11,30

Notaio Delegato Dott. Marco Gori.

##### FORLIMPOPOLI

1/12) Via S. Leonardo 60

Fabbricato a 2 piani, libero al decreto di trasferimento, al p.1: ingresso, cucina e retrocucina, 2 ampie camere, al 1° piano: corridoio, 3 camere e bagno, balcone su tutta la facciata; fabbricato proseguivi di mq. 108, comprende 3 locali ripostiglio, locale rimessa e vano per caldaia riscaldamento.

Prezzo base L. 420.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 124/88 R.G.E.  
Udienza di vendita 18/7/00 ore 11,00

Notaio Delegato Dott. Luigi Gasparini.

##### MELDOLA

1/13) Via C. Pisacane 10

Appartamento libero, 7 vani, composto da ingresso con scala da p. terra al 1° piano, 2 bagni, 2 corridoi, ampia terrazza sul fronte strada, l'unità è inserita al piano 1° di corpo di fabbrica destinato a supermercato, accesso indipendente.

Prezzo base L. 131.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 16/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 18/7/00 ore 10,30

Notaio Delegato Dott. Luigi Gasparini.

1/14) Frazione Ricò, Via Mengozzi 6

Appartamento libero al decreto di trasferimento, vani 6; 1° piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, terrazzo d'ingresso e sottotetto suddiviso in 3 locali uso ripostiglio, un bagno e una terrazza, piano interrato autorimessa e cantina.

Prezzo base L. 205.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 41/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 12,00

Notaio Delegato Dott. Renzo Macheruzzi.

1/15) Loc. Teodorano, Via Teodorano Centro 34

Appartamento libero al decreto di trasferimento, su 2 piani in palazzina di edilizia economica popolare, composto da piccolo ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno; vano a uso cantina al p. seminterrato.

Prezzo base L. 90.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 74/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 9,00

Notaio Delegato Dott. Domenico Guastamacchia.

##### MERCATO SARACENO

1/16) Località Taibo, Via Ugo La Malfa 29

Appartamento libero al decreto di trasferimento, vani 6, piano rialzato, composto da cucina, soggiorno, 3 camere da letto, bagno, corridoio di disimpegno; 2 vani cantina al p. seminterrato.

Prezzo base L. 144.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 120/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 18/7/00 ore 12,00

Notaio Delegato Dott. Paolo Glunchi.

SAN MAURO PASCOLI

1/17) Via Cavour 9 (zona centrale)

Quota di 1/2 indiviso di appartamento composto al p. terra da ingresso, salotto, pranzo, cucina con veranda, servizio igienico e lavanderia; al piano 1° da 3 camere da letto, bagno e balcone; superficie lorda mq. 110 e a, oltre balcone e veranda; garage in corpo accessorio sul retro sup. lorda mq. 34 e a.

Prezzo base L. 111.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 63/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 18/7/00 ore 9,30

Notaio Delegato Dott. Maria Chiara Scardovi.

1/18) Via Garcia Lorca 23

Appartamento libero al decreto di trasferimento, 7 vani, piano rialzato e seminterrato, ingresso indipendente, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere da letto, disimpegno, 3 balconi e scaletta che collega il p. seminterrato e conduce alla lavanderia e cantina; autorimessa mq. 19 al p. seminterrato.

Prezzo base L. 255.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 46/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 12,30

Notaio Delegato Dott. Antonio Porfiri.

ROCCA SAN CASCIANO

1/19) Piazza della Repubblica 37

Lotto A - Appartamento libero al decreto di trasferimento, composto da cantina al p.1.; cucina e soggiorno al p. 1°, 2 camere da letto al p. 2°, latrina esterna.

Prezzo base L. 77.000.000.  
Aumento minimo L. 1.000.000.

Esecuzione N. 96/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 4/7/00 ore 9,00

Notaio Delegato Dott. Cinzia Brunelli.

RESIDENZIALI - TERRENI

FORLÌ

1/22) Località Carpena, Via Balestra 7

Abitazione composta al p. terra da cucina, soggiorno, ripostiglio, camera, disimpegno, bagno; al p. 1° da 4 camere da letto, un bagno; numerosi proseguivi ad attitudine agricola con area coperta di mq. 610 regolarmente condonati;

Terreno Ha 1.30,91 a frutteto pescheto; Ha 0,59,00 a vigneto; Ha 0,78,11 seminativo

Liberi al decreto di trasferimento.

Prezzo base L. 493.617.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 27/99 R.G.E.  
Udienza di vendita 18/7/00 ore 9,00

Notaio Delegato Dott. Maria Chiara Scardovi.

1/23) Frazione Pievequinta, Via Capoferro 10

Terreno agricolo pianeggiante rettangolare, mq. 9568 di cui 1978 area cortilizia e resto impiantato a barbabietole con un filare di vite e qualche albero da frutta; non recintato. Tipica casa colonica romagnola, rurale promiscuo, al p. terra, sup. lorda mq. 235 comprende: locale a uso garage, cantina, cucina, 2 vani uso artigianale, ufficio, bagno e antibagno; piano 1°: sup. lorda mq. 134, comprende: 3 camere da letto, bagno, ripostiglio; sull'area cortilizia insistono 3 ripostigli di mq. 51,31 - 28,13 - 26,97. Liberi al decreto di trasferimento.

Prezzo base L. 380.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 14/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 12,00

Notaio Delegato Dott. Alfredo D'Ausilio.

BORGHI

1/24) Via L. Tomassini 16

Fabbricato: p. terra con 4 vani adibiti a ripostiglio deposito rispettivi di mq. 8, mq. 7, mq. 18 e mq. 10, vano cantina mq. 23, bagno mq. 2 e vano centrale termica, piano 1° con vano soggiorno mq. 28, camera da letto mq. 11, camera da letto mq. 17, vano cucina, bagno e balcone, garage al p. terra mq. 10;

Corte del fabbricato mq. 1032;

Terreno sul retro del fabbricato tot. mq. 3497 a seminativo arborato e bosco ceduo.

Liberi al decreto di trasferimento.

Prezzo base L. 303.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 144/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 11,30

Notaio Delegato Dott. Alfredo D'Ausilio.

#### RESIDENZIALI - COMMERCIALI

##### CESENATICO

1/21) Via Ciro Manotti 19

Fabbricato uso pensione estiva, soggetto a contratto di locazione scadente il 1/11/2007, composto al p. terra da piccolo bar, sala pranzo, sala TV, cucina, dispensa e locali annessi, al piano 1° e 2° da camere da letto con servizi igienici tranne 2.

Fabbricato uso appartamento, libero al decreto di trasferimento, composto al p. terra da zona giorno mq. 93, al p. 1° da zona notte mq. 110.

Prezzo base L. 500.000.000.  
Aumento minimo L. 3.000.000.

Esecuzione N. 128/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 11/7/00 ore 12,30

Notaio Delegato Dott. Marco Gori.

#### COMMERCIALI

##### FORLÌ

1/25) Via Taleta 4

Unità immobiliare uso ufficio, libera al decreto di trasferimento, in fabbricato a uso residenziale-commerciale, piano 1°, composta da 5 vani abitabili, disimpegno, doppi servizi igienici e 2 terrazzi, sup. coperta mq. 133,62.

Prezzo base L. 220.000.000.  
Aumento minimo L. 2.000.000.

Esecuzione N. 24/99 R.G.E.  
Udienza di vendita 11/7/00 ore 12,00

Notaio Delegato Dott. Marco Gori.

##### CASTROCARO TERME

1/26) Via Martiri Libertà 25

Fabbricato libero al decreto di trasferimento, adibito ad albergo; 4 piani e un seminterrato, in zona centrale, ascensore da p. terra a sottotetto, p. terra: zona pranzo e soggiorno, cucine, ufficio e servizi igienici, angolo bar; piani 1°, 2° e 3° 8 stanze per piano ognuna con bagno e balcone, deposito seminterrato con accesso esterno, scivolo e passo carraio

Prezzo base L. 1.038.645.000.  
Aumento minimo L. 15.000.000.

Esecuzione N. 100/98 R.G.E.  
Udienza di vendita 25/7/00 ore 10,00</